

Città metropolitana di Torino

**D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R - Concessione preferenziale di derivazione d'acqua da n. 3 pozzi in Comune di Ciriè, ad uso industriale civile e potabile, chiesta dalla Società Cooper-Standard Automotive Italy S.p.A.**

**(pratica n. 025377 - codice utenza TO14333) Assenso.**

Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Ambiente della Città Metropolitana di Torino, ai sensi del D.P.G.R. n. 4/R del 5.3.2001, dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente n. 360 del 5.2.2020;

Pozzi Codici Univoci TO-P-06082, TO-P-06084 e TO-P-06085.

"Il Dirigente (... omissis ...)

DETERMINA;

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R, alla Società Cooper-Standard Automotive Italy S.p.A. – C.F. e P. Iva 06816540014 - con sede legale ed unità operativa in Ciriè (TO), Via Torino n. 140, la concessione preferenziale per la derivazione d'acqua sotterranea di falda superficiale per uso industriale di processo, antincendio e potabile (usi Produzione di Beni e Servizi, Civile e Potabile di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.) per una portata complessiva massima di 74,5 l/s e media di 19,0 l/s, pari ad un volume medio annuo derivabile di 600.000 mc, estratta da n. 3 pozzi in Comune di Ciriè, come identificati in premessa (nr. pr. **025377** - codice utenza **TO14333**);
  2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
  3. di accordare la concessione per anni 15 successivi e continui decorrenti dal 10.8.1999 e per ulteriori 15 anni a decorrere dalla data del 10.8.2014, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
  4. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione all'Agenzia del Demanio dei canoni arretrati per gli esercizi finanziari dal 10.8.1999 fino al 31.12.2000, e per gli esercizi successivi subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
  5. che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.
- (...omissis)